

Magro il bottino: dieci euro ed un telefonino cellulare

# Trani, rapina nel call center

Ma un malfattore viene arrestato poco dopo in un bar  
Tutto merito di una donna albanese: ha urlato e messo in fuga i banditi



Trani, banditi ancora in azione [foto Calvaresi]

IL CASO | una interpellanza dei deputati Fitto e Carlucci (Fi)

## Saline, concessione e problemi

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** «Il piano industriale in base al quale, a fine 2002, Salapia sale e Ati sale si aggiudicarono le quote delle Saline di Margherita di Savoia privatizzate dall'Ente tabacchi italiano per mezzo del ministero dell'Economia, è stato in larga parte disatteso e chiediamo al ministero se non ritenga opportuno sospendere la concessione delle Saline in forza del mancato rispetto di quegli impegni». Lo chiedono in una interpellanza al ministero dell'Economia e delle Finanze il coordinatore regionale pugliese di Forza Italia della Puglia, **Raffaello Fitto** e il deputato **Gabriella Carlucci**.

Fitto e Carlucci - è detto in una nota - «sollecitano anche il viceministro dell'Economia Visco a fissare quanto prima una data per l'incontro richiesto il 4 aprile scorso dal Comune di Margherita di Savoia al ministero sulla questione-Saline».

«Oggi - spiegano Fitto e Carlucci - ci troviamo dinanzi alla certezza che il piano industriale è stato quasi completamente disatteso per tutta la parte che riguarda gli im-



Le saline di Margherita di Savoia [foto Calvaresi]

pegni sulle attività correlate e parallele alla lavorazione del sale e il rischio dei tagli al personale è più che concreto, come ventilato da una nota dell'Ati sale del 23 gennaio 2007». «Quindi - concludono - ci chiediamo se il governo sia in grado di imporre a Salapia Sale e Ati sale il rispetto degli impegni assunti in quel piano industriale che fu discriminante per l'acquisizione delle azioni e, in caso contrario, se non ritenga di revocare o sospendere la concessione delle saline di Margherita di Savoia alla società».

GIANPAOLO BALSAMO

● **TRANI.** Forse, i due banditi, pensavano di mettere a segno la «rapina del secolo» mentre, ieri pomeriggio, il colpo ha fruttato appena dieci euro ed un telefono cellulare. Non solo.

Uno dei due, il 36enne Tommaso Pecorella, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine di Trani, è stato identificato ed assicurato alla giustizia dai carabinieri della Compagnia e dai poliziotti di una volante giunti a dare manforte. Dovrà rispondere di rapina aggravata e resistenza a pubblico ufficiale.

L'increscioso episodio, come detto, è avvenuto ieri pomeriggio in un call center per chiamate internazionali in via Bovio.

All'improvviso, secondo la ricostruzione di quanto accaduto, hanno fatto irruzione i due malviventi, di cui uno armato di coltello, ed entrambi con il volto travisato da collant trasparenti. Sotto la minaccia della lama, i banditi hanno avvicinato una giovane donna albanese, costringendola a consegnargli i soldi contenuti nella borsa (appena dieci euro) ed il telefono cellulare. Ne è nata anche una breve colluttazione durante la quale la vittima ha gridato, chiesto aiuto e messo in fuga, così, i due malviventi.

Sul posto, comunque, subito dopo, sono intervenuti i carabinieri della locale stazione che, allertati da una telefonata anonima giunta al 112, hanno immediatamente raccolto informazioni sui due malfattori. Tommaso Pecorella è stato pertanto identificato e rintracciato, poco dopo, dagli stessi uomini dell'Arma in un bar del centro cittadino.

Anche in questo caso il 36enne tranese, all'invito dei militari di andare in caserma, ha opposto resistenza. L'uomo è stato comunque bloccato grazie anche all'intervento dei poliziotti di una volante. Per Pecorella, a quel punto, non c'è stato nulla da fare. Il magro bottino è stato recuperato e restituito alla vittima mentre sono tuttora in corso indagini per identificare anche l'altro complice.



Tommaso Pecorella

# Antenne per telefonini il no deciso del Wwf

Barletta, precisazione degli ambientalisti  
«Mai statì favorevoli all'installazione»



In via Prascina a Barletta vogliono installare un ripetitore per cellulari [foto Calvaresi]

PINO CURCI

● **BARLETTA.** E' sempre più rovente, ma del resto è sempre così come testimoniano analoghi episodi registrati di recente a Trani e in altre città, la polemica sull'installazione di un'antenna per la telefonia mobile in via Prascina e in via del Lavoro. Mentre il Comune, tramite i suoi uffici tecnici si preoccupa di garantire la «trasparenza», emergono «perle» inquietanti.

L'ultima? Quella che le associazioni ambientaliste, e in particolare il Wwf-Fondo mondiale per la Natura, avrebbe sostenuto l'installazione dell'antenna della Telecom in via Prascina. Il tutto dopo la partecipazione ad un forum consultivo.

In effetti dal verbale del forum, tenutosi il 21 febbraio 2007, si evince la partecipazione dei rappresentanti del Wwf, dell'Arpa e dei comitati spontanei dei cittadini.

Il documento, sottoscritto dal dirigente del Settore ambiente, Silvio Binetti, si conclude con la formula: «Pertanto, il Forum si conclude con il parere favorevole all'installazione dei due nuovi apparati «Srb» della Telecom Italia Spa, non essendo stati rilevati elementi ostativi». Al di là del perfetto burocratese si evince che, in effetti, i presenti avrebbero dato parere favorevole. E invece così non è!

La delegata Wwf per la circoscrizione, Primula Carloni, e la responsabile del

Wwf Barletta, Maria Fonte Lopez, precisano che «A proposito del contestato impianto di telefonia cellulare che la Telecom Italia intende installare in via Prascina, il Wwf-Italia, sezione di Barletta, onde evitare la diffusione di notizie false e tendenziose che possono dar luogo a facili strumentalizzazioni, dichiara quanto segue: «Il suo rappresentante ha partecipato alla riunione tenutasi il 21 febbraio 2007, a Palazzo di Città, in veste di semplice invitato, non avendo per legge alcun potere decisionale e tanto-

«Vogliamo evitare la diffusione di notizie false e tendenziose che possono dar luogo a strumentalizzazioni. Rinnoviamo la richiesta di poter visionare documenti di grande importanza»

mentale improprio contrattuale in relazione alla materia in oggetto. Vero è, invece, che in tale occasione, da parte nostra è stata richiesta inutilmente visione di documenti di fondamentale importanza, non consultabili al tavolo del Forum, quali la delibera di Giunta comunale numero 273/2005, con allegata mappa, che individua i ricettori sensibili in area urbana e la delibera di Giunta comunale numero 6 del 15 febbraio 2006, che modifica in maniera sostanziale il vecchio Regolamento comunale per l'insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telefonia mobile».

Insomma l'associazione ambientalista sarebbe tutt'altro che favorevole all'installazione! A questo punto sorge spontanea la domanda: perché tutte queste forzature? Alle entità, interne ed esterne al Comune, il compito di fornire una risposta, chiara.

EVASIONE | In seguito all'intervento della tenenza della Guardia di Finanza

## Andria, radiologo nei guai

Nel suo studio non rilasciava scontrini e ricevute fiscali

● **Scontrini e ricevute fiscali, blitz della Guardia di finanza ed il titolare di un noto studio radiologico finisce nei guai.**

L'intervento delle Fiamme gialle della Tendenza di Andria è scaturito da una segnalazione pervenuta al servizio di pubblica utilità «117», che denunciava la mancata emissione della fattura da parte del titolare dello studio a fronte delle prestazioni eseguite nei confronti dei suoi pazienti. A seguito del blitz, i finanzieri hanno accertato che una persona, al termine di un esame radiologico, non era in possesso del documento fiscale in quanto non gli era stato rilasciato nulla. Il controllo si estendeva, inoltre, alla prestazione effettuata qualche giorno prima dallo stesso soggetto denunciante e si riscontrava nuovamente la mancata emissione della fattura anche nei suoi confronti.

Al termine dei controlli, al titolare dello studio profes-



Controlli della Guardia di Finanza [foto Calvaresi]

sionale quale responsabile sotto il profilo aziendale ed amministrativo, è stata contestata l'omessa fatturazione oltre all'irregolare tenuta delle scritture contabili non avendo registrato e contabilizzato la

prestazione di servizio resa nei confronti del paziente.

Analoghi accertamenti, fanno sapere i finanzieri, proseguiranno nei confronti di tutte le categorie di contribuenti. [Gian.Bals.]

IL FATTO | Sorpreso in una zona del centro

## Spacciava hashish in scooter ventenne di Andria arrestato dai carabinieri

● **ANDRIA.** È stato sorpreso mentre consegnava una dose di stupefacente a due giovani che si trovavano a bordo di un'autovettura.

Con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, **Riccardo Zagaria, 20enne andriese** è stato arrestato dai carabinieri della locale Compagnia, durante un mirato servizio atto a prevenire il fenomeno.

Il giovane, durante un normale servizio di controllo del territorio, è stato intercettato dai militari mentre giungeva, a bordo del suo scooter, in una zona del centro, ritenuta luogo di smercio della sostanza proibita, visto il via vai di tossicodipendenti riscontrato.

Non appena Zagaria si è avvicinato all'autovettura occupata dai due giovani, i militari sono intervenuti riuscendo a bloccarlo.

Il «pusher» è stato trovato in possesso di sei «pezzi» di hashish, del peso di circa di dieci grammi, che sono stati sequestrati.

Le porte del carcere si sono aperte anche per il sorvegliato speciale **Riccardo Di Bari, 56enne andriese.** I carabinieri lo hanno sorpreso, fuori dal centro abitato, alla guida di un'autovettura ed in possesso di un telefono cellulare, condotte vietategli dalle prescrizioni contenute nella misura di prevenzione.

Entrambi gli arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati trasferiti nel carcere di Trani e messi a disposizione della Procura della Repubblica di Trani.

CASO RISOLTO | Il treno potrebbe fermarsi in prossimità dell'ospedale

## Fermata al «Dimiccoli» Loizzo risponde «sì» a Cioce

● **BARLETTA.** «L'assessorato regionale ai trasporti e vie di comunicazione sta valutando la possibilità di realizzare una fermata ferroviaria della tratta Barletta-Spinazzola in prossimità dell'ospedale «Dimiccoli» di Barletta, al servizio di un'utenza di circa 35mila abitanti, ferme restando le valutazioni tecniche e di sicurezza correlate alla redazione del nuovo piano triennale dei servizi: è la risposta del dirigente di settore, l'ing. Felice Decemvirale, all'interrogazione urgente presentata dal presidente regionale del Psdi **Beppe Cioce** in riferimento all'aggiornamento del piano, commissionato dalla Regione a Finpuglia.

«L'assessorato ai trasporti» - è scritto nella nota inviata a Cioce - «sta valutando la possibilità di realizzare la fermata della tratta Barletta-Spinazzola in prossimità dell'ospedale Dimiccoli».

Grande soddisfazione viene espressa dal consigliere regionale di Barletta: «L'assessore



L'ospedale «Monsignor Dimiccoli» [foto Calvaresi]

Loizzo ha dimostrato grande attenzione verso il territorio della Bat» - afferma Cioce. «Rendere più agevoli i collegamenti con l'ospedale Dimiccoli significa offrire un grande servizio a questo territorio.»

### LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

Direttore responsabile: **LINO PATRUNO**Vice direttore: **GIUSEPPE DE TOMASO**

Edisud S.p.A. - Via Scipione l'Africano, 264 - 70124 Bari

#### REDAZIONE DI BARLETTA

via Sant'Antonio, 73.

Tel. 0883/341011 - Fax: 0883/347937.

E-mail: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it

Sito internet: www.lagazzettadelmezzogiorno.it

#### Pubblicità: Publicompass Nordbarese, Barletta

via Pier delle Vigne, 7

Tel. 0883/332472 - Fax: 0883/332416.

Studio Gmp Pubblicità, Barletta, c.so V. Emanuele, 52.

Tel. 0883/332472 - Fax: 0883/332416.

Necrologie: www.gazzettanecrologie.it

Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

Reg. Trib. Bari n. 10/4 del 17.02.2004

### Sale e Scende



#### SALE

**FRANCESCO PETRUZZELLI.** Titolare di un pub nel centro storico di Barletta, propone un raccordo reale tra autorità, cittadini e commercianti per rendere più vivibile e meno problematica la convivenza nel borgo antico. Un'esigenza ricorrente: sarà la volta buona per dare risposte soddisfacenti?

#### SCENDONO

**NICOLA MAFFEI E SALVATORE FILANNINO.** Il balletto delle dimissioni tra il sindaco Maffei e il presidente del consiglio comunale Filannino, sullo sfondo (e neanche tanto) i partiti ed i consiglieri comunali di Barletta, è da tempo così stucchevole da rasentare il ridicolo. Ora siamo alle dimissioni «a voce» o non ancora protocollate. A quando quelle con i segnali di fumo o l'alfabeto Morse?



### POLITICA UDC, ELETTI TRE DELEGATI NAZIONALI



#### UDC, SODDISFAZIONE DEL SEGRETARIO PROVINCIALE GIORGINO

Esprime grande soddisfazione il segretario provinciale dell'Udc della Bat, avv. Nicola Giorgino per l'elezione di 3 delegati nazionali durante il 3 Congresso dell'Udc terminato domenica scorsa a Roma.

«Il grande lavoro di relazioni con i vertici nazionali del partito - sottolinea il segretario provinciale avv. Nicola Giorgino - e l'importante lavoro di mediazione tra le diverse anime ha consentito di ottenere oggi questo importante e prestigioso risultato. La Bat che fino a ieri aveva un solo delegato nazionale ora ne ha tre. Risultato che permetterà all'Udc di avere una presenza qualificata negli organi decisionali del partito. La soddisfazione sta nell'aver sostenuto la candidatura di Lorenzo Cesa con cui il partito continuerà il percorso di crescita e di centralità nella vita politica del Paese. Oltre al sottoscritto ed al delegato uscente **Raffaello Gimaldi** (candidato nella lista che vedeva candidato alla carica di segretario l'onorevole Carlo Giovanardi) ho proposto, sostenuto la candidatura e ottenuto la elezione a delegato nazionale del sindaco di Bisceglie, **Francesco Spina**».